

POTENZA
 Nel capoluogo
 inflazione al minimo
 Città meno cara
 SERVIZIO A PAGINA VII >>

UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI
 Nell'anno scorso il capoluogo di regione
 è stata la città meno cara d'Italia

● Potenza risulta essere la città meno cara d'Italia. In tutto il Paese il costo della vita è aumentato in media di 285 euro a famiglia nel 2018 e ha colpito duro soprattutto le città del Nord. Il capoluogo lucano, secondo i dati Istat analizzati dall'Unione nazionale consumatori, ha registrato lo scorso anno il tasso d'inflazione più basso d'Italia, lo 0,3%. A Bolzano i rincari hanno determinato una stangata di 632 euro, con un aumento dei prezzi dell'1,6%. I rincari, nella città altoatesina, sono stati 10 volte superiori rispetto a quelli di Potenza, che si sono fermati a 63 euro in media per una famiglia tipo. «Anche se nel 2018 l'inflazione media è rimasta allo stesso livello del 2017, +1,2%, per le famiglie si tratta di rincari che hanno peggiorato pesantemente la loro condizione, dato che gli stipendi e le pensioni non sono certo aumentati quanto il rialzo del costo della vita» dice Massimiliano Dona, presidente Unione nazionale consumatori. «Per una famiglia media italiana la spesa è salita nel 2018 di 285 euro. Nel Nord-Ovest, la ripartizione con l'inflazione maggiore, +1,3%, la stangata sale addirittura a 351 euro. Nessun lavoratore dipendente ha avuto un incremento della retribuzione così consistente».

